

Volontari della Croce Verde alle prese col Covid

Sono Rachele Passera, Mateus Ferreira, Samuele Giancane, Virginia De Giovannini e Matteo Sole (foto) i più giovani tra i volontari della Croce Verde di Verbania che sono stati in prima linea durante l'emergenza Covid-19, «un'esperienza psicologicamente devastante ma che mi ha fatto crescere» racconta Virginia De Giovannini, 19 anni, studentessa al liceo psicopedagogico.

I ragazzi hanno dato prova di grande coraggio nel rendersi disponibili per affrontare la crisi sanitaria, tuttavia non nascondono l'iniziale sentimento di paura nei confronti di un male con effetti ancora ignoti.

Per Samuele Giancane, 20 anni, studente del corso di grafica e comunicazione dell'istituto Franzosini, «è stato un "battesimo"

piuttosto forte» essendo la sua prima esperienza come volontario presso l'ente. Il giovane ammette di essersi sentito «inizialmente in difficoltà nel dover gestire i primi pazienti positivi al virus, soprattutto per il timore di poterlo portare a casa e contagiare la famiglia», preoccupazione condivisa da tutti i volontari. La voglia di mettersi in gioco e la passione che lega i ragazzi al volontariato sono stati gli elementi che hanno permesso loro di non demordere e agire attivamente sul territorio maturando, come ha dichiarato Matteo Sole, studente universitario di 20 anni, un senso di coscienza e responsabilità nei confronti della collettività. I ragazzi hanno ribadito come la tutela da parte dell'ente e il rispetto delle normative anti Covid siano sta-

te motivo di maggiore tranquillità e sicurezza per loro, costantemente a contatto con individui a rischio. Mateus Ferreira, volontario di soli 21 anni, racconta di aver dedicato molto tempo alle emergenze Covid interfacciandosi con situazioni drammatiche che ricorderà per tutta la vita. E' proprio questo l'aspetto che rende speciali i giovani di cui vi abbiamo raccontato brevemente l'esperienza, che dedicano il loro tempo libero all'aiuto dei soggetti più fragili, dovendo talvolta rifiutare qualche uscita con gli amici, e anche conciliare l'attività di volontariato con gli impegni scolastici. I ragazzi si sono distinti per la loro determinazione nell'affrontare l'emergenza, dimostrando di essere una risorsa preziosa per la comunità verbanese. **m.co.**

